



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BSIC8AA00Q

1? IC DESENZANO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie risulta mediamente alto. L'interesse e la partecipazione delle famiglie alle attività di istituto è significativa. Le famiglie generalmente godono di un tenore di vita decoroso. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è bassa. La presenza di alunni stranieri si assesta intorno al 15%. La maggior parte sono da considerarsi di seconda generazione.</p>	<p>Si registra un aumento di casi di allievi (circa il 7% della popolazione scolastica), che, pur non provenendo da famiglie svantaggiate economicamente, manifestano disagi relazionali o comportamentali o deficit affettivi, spesso derivanti da situazioni familiari complesse, da mutati assetti familiari o in via di evoluzione.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto si colloca in un territorio a vocazione prettamente turistica, in cui le principali risorse sono legate al commercio, alla ristorazione, alla ricezione alberghiera, alle attività immobiliari, anche se sono apprezzabili attività legate alle libere professioni e al settore agricolo ed enogastronomico. La scuola opera in un contesto ricco di opportunità, in quanto nella comunità locale sono presenti molteplici associazioni culturali, sportive e di volontariato sociale, con cui l'istituzione scolastica collabora per sostenere congiuntamente progetti di supporto ed integrazione al PTOF. Frequenti sono inoltre le forme di collaborazione con i Servizi Sociali comunali, ASL e l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale al fine di approntare misure ed azioni di accompagnamento e di sostegno per l'integrazione e l'inclusione dei ragazzi.</p>	<p>La stagionalità di diversi aspetti della vita sociale dovuta ai flussi turistici si traduce per le famiglie impiegate in attività di tipo turistico nell'alternanza di periodi di occupazione intensa a periodi di non occupazione, il che, non sempre va ad influire sui carichi familiari come opportunità ma come debolezza.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	5,6	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0	59,0	57,4	50,7

Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,1	95,3	92,7
--	-------	------	------	------

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,8	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	91,4	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	9,2	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	4
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q

Classica	4
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	4
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	4

Opportunità	Vincoli
<p>Le fonti di finanziamento (esercizio 2019) sono così ripartite: Finanziamenti statali 64956,46€ Finanziamenti Ente Locale 127.769,77€ Contributi da privati 121.540,38€ di cui 23.301,50 € corrisponde al contributo volontario delle famiglie. A seguito dell'emergenza Covid all'inizio dell'a.s. 20/21 si sono ricevuti finanziamenti statali pari a 65.231,15 € comprensivi del PON Smart Class pari a 12.999,99 €. ,destinati all'acquisto di prodotti e strumentazioni per la sanificazione degli ambienti, per l'implementazione della rete, delle piattaforme e delle strumentazioni digitali (47 computer e 13 tablet) . In base al decreto per l'integrazione fondi Covid è prevista un'ulteriore spesa di 10.447,76 € per l'acquisto di Chromebooks. La scuola ha emanato linee guida per il rientro in sicurezza di alunni e personale aggiornando DVR e formando il personale. Ha regolamentato le vie di accesso agli edifici, ha adottato le misure necessarie per il contenimento del rischio di contagio, ha nominato una commissione Covid con referenti in ogni plesso e un referente d'istituto dando indicazioni per la gestione dei casi sospetti. Da parte del Commissario straordinario Covid sono pervenuti dispositivi di protezione personali e banchi monoposto, mentre l'ente locale ha contribuito all'adeguamento degli edifici con l'allestimento di arredi interni ed esterni, con servizi di trasporto aggiuntivi e con l' impiego di educatori extra per la gestione di prescuola e postscuola.</p>	<p>Tutti i plessi sono datati e necessitano di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. A parte il plesso Rodari e Papa, i rimanenti plessi sono sottodimensionati rispetto alla popolazione scolastica che ospitano. Dall'anno 2017 il plesso Catullo, in seguito all' aumento dell'utenza, usufruisce di aule in piu', grazie alla costruzione di un'ala nuova che condivide con l'Istituto alberghiero. Nell'a.s. 2020/21 l'area esterna del plesso Catullo è sottoposta a ridimensionamento per lavori di adeguamento sismico dell'asilo nido e per lavori di ampliamento del plesso Roseto di pertinenza dell'Istituto Alberghiero. E' prevista inoltre la momentanea inagibilità della pista di atletica in quanto destinata all'accesso di veicoli pesanti per carico e scarico di materiali.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BRESCIA	133	91,0	3	2,0	9	6,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		2,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		66,0	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	32,0	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,0	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,0	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		45,0	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	18,0	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	54,5	50,8	65,4
Reggente		2,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		43,4	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,5	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		16,9	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,6	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	66,9	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		16,9	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,3	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	9,3	10,5	10,0
Più di 5 anni		53,4	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIC8AA00Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BSIC8AA00Q	137	76,5	42	23,5	100,0
- Benchmark*					
BRESCIA	13.271	69,6	5.801	30,4	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BSIC8AA00Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BSIC8AA00Q	7	5,7	22	18,0	50	41,0	43	35,2	100,0
- Benchmark*									
BRESCIA	499	4,0	2.538	20,5	4.608	37,2	4.737	38,3	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	5,9	6,7	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	14	20,6	15,1	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	13	19,1	10,9	10,5	10,1
Più di 5 anni	37	54,4	67,3	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,8	8,0	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	4	11,1	15,9	15,5	16,7

Da più di 3 a 5 anni	6	16,7	11,4	11,6	11,7
Più di 5 anni	25	69,4	64,6	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
BSIC8AA00Q	7	8	7	
- Benchmark*				
LOMBARDIA	6	5	5	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	19,4	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,8	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,1	7,5	8,3
Più di 5 anni	6	85,7	61,6	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,2	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	11,8	8,7	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	7,3	7,4
Più di 5 anni	15	88,2	70,8	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,9	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	2	100,0	10,3	14,7	14,1
Da più di 3 a	0	0,0	12,1	6,6	7,7

5 anni					
Più di 5 anni	0	0,0	70,7	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BSIC8AA00Q	13	1	16
- Benchmark*			
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituto si avvale di personale stabile sia per quanto riguarda la dirigenza, sia per quanto riguarda il corpo docente che risulta di ruolo nella misura del 76% e in servizio nell'istituto da più di 5 anni. E' in possesso di adeguate competenze per quanto riguarda l'impiego della tecnologia informatica, la didattica della lingua straniera, la didattica in sostegno alle difficoltà di apprendimento e le attività di orientamento. La maggior parte dei docenti di sostegno è in possesso del titolo di specializzazione ed è stabile nella scuola.</p>	<p>Solo il 23 % del personale docente risulta di età inferiore ai 45 anni e il 5% inferiore a 35 anni, il 35% supera i 55 anni d'età e per quanto manifesti un alto profilo professionale e svolga attività di aggiornamento, risente inevitabilmente del gap generazionale. Nulla la percentuale del corpo docente maschile nella scuola d'infanzia, bassa nella primaria e secondaria.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BSIC8AA00Q	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BRESCIA	99,0	99,6	99,8	99,8	99,8	99,2	99,3	99,3	99,4	99,4
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
BSIC8AA00Q	98,8	98,3	100,0	100,0
- Benchmark*				
BRESCIA	97,7	97,9	99,6	99,6
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
BSIC8AA00Q	25,3	18,7	28,0	18,0	4,0	6,0	18,1	24,6	29,8	18,7	7,6	1,2
- Benchmark*												
BRESCIA	20,9	28,4	24,2	17,7	5,4	3,4	18,9	27,7	25,7	16,7	7,6	3,6
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC8AA00Q	0,0	0,0	0,6
- Benchmark*			
BRESCIA	0,1	0,1	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC8AA00Q	0,6	0,6	0,0
- Benchmark*			
BRESCIA	1,1	0,9	0,6
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
BSIC8AA00Q	2,2	2,7	2,2
- Benchmark*			
BRESCIA	1,7	1,5	1,2
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

La percentuale di allievi ammessi alla classe successiva è molto alta, sfiora il 100%. Sono sporadici i casi di ripetenza e molto rari i casi di abbandono. Dal confronto con il dato medio nazionale risulta consistente la percentuale degli alunni nelle fasce alte (9 e 10 e lode). Nel corso del triennio 2015/16, 2016/17 e 2017/18 la fascia media del 7 è aumentata dal 61% al 64% e la fascia dell'8 dal 29% al 38% , con conseguente aumento degli allievi che hanno ricevuto il diploma "lo merito" che

Punti di debolezza

I trasferimenti in entrata e in uscita sono superiori alla media nazionale; nella maggior parte dei casi sono dovuti al trasferimento di famiglie da o per altre nazioni o città per motivi di lavoro. Il nostro è infatti un territorio con pochi insediamenti industriali ma a vocazione turistica e pertanto si configura come zona di passaggio e lavoro stagionale.

dal 36% sono passati in 3 anni al 53% (diploma che viene dato agli allievi con media a partire dal 7.5 e almeno distinto in comportamento). Nell'a.s. 2019/20 aumenta la fascia del 7 rispetto alla fascia del 6, che risulta in linea con i valori regionali e provinciali; rimane stabile la fascia dell'otto e del nove, aumenta la fascia del dieci a discapito della fascia con lode.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne pochi casi giustificati. Migliora la distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenziando una riduzione degli allievi nella fascia più bassa che risulta in linea con la media provinciale e regionale. Aumenta la distribuzione degli allievi nella fascia media, anche se rimane inferiore al benchmark regionale, provinciale e nazionale. Si conferma negli anni la distribuzione consistente di allievi nelle fasce medio-alte comprese tra l'8 e il 10, con percentuali superiori al benchmark regionale, provinciale e regionale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BSIC8AA00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,3	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA01T - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA01T - 2 A	65,1	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA01T - 2 B	64,1	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA01T - 2 C	61,9	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA02V - Plesso	63,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA02V - 2 A	57,5	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA02V - 2 B	59,4	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA02V - 2 C	62,0	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA02V - 2 D	73,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,5	↑	↑	↑	-1,9
BSEE8AA01T - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA01T - 5 A	62,3	↔	↔	↑	-5,7
BSEE8AA01T - 5 B	66,0	↑	↑	↑	-1,9
BSEE8AA01T - 5 C	61,8	↓	↓	↔	-5,3
BSEE8AA02V - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA02V - 5 A	67,3	↑	↑	↑	-1,4
BSEE8AA02V - 5 B	62,8	↔	↔	↑	-5,5
BSEE8AA02V - 5 C	68,6	↑	↑	↑	0,2
BSEE8AA02V - 5 D	67,4	↑	↑	↑	-1,7
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,6	↑	↑	↑	4,8
BSMM8AA01R - Plesso	211,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BSMM8AA01R - 3 A	214,8	↑	↑	↑	5,9
BSMM8AA01R - 3 B	213,1	↑	↑	↑	-4,0
BSMM8AA01R - 3 C	207,3	↑	↑	↑	4,0
BSMM8AA01R - 3 D	215,0	↑	↑	↑	12,5
BSMM8AA01R - 3 E	212,4	↑	↑	↑	4,9
BSMM8AA01R - 3 F	207,1	↑	↑	↑	2,0

Istituto: BSIC8AA00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,7	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA01T - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA01T - 2 A	70,4	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA01T - 2 B	65,1	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA01T - 2 C	66,8	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA02V - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA02V - 2 A	69,0	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA02V - 2 B	64,2	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA02V - 2 C	64,4	↑	↑	↑	n.d.
BSEE8AA02V - 2 D	67,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,7	↑	↑	↑	-1,2
BSEE8AA01T - Plesso	57,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA01T - 5 A	61,0	↔	↔	↑	-3,0
BSEE8AA01T - 5 B	57,5	↓	↓	↔	-5,6
BSEE8AA01T - 5 C	50,5	↓	↓	↓	-13,8
BSEE8AA02V - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA02V - 5 A	69,1	↑	↑	↑	4,8
BSEE8AA02V - 5 B	59,3	↔	↔	↑	-4,6
BSEE8AA02V - 5 C	67,3	↑	↑	↑	3,5
BSEE8AA02V - 5 D	65,6	↑	↑	↑	-0,1
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,8	↑	↑	↑	4,4
BSMM8AA01R - Plesso	211,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BSMM8AA01R - 3 A	223,8	↑	↑	↑	15,1
BSMM8AA01R - 3 B	214,3	↑	↑	↑	-3,2
BSMM8AA01R - 3 C	207,2	↔	↔	↑	3,4
BSMM8AA01R - 3 D	209,9	↔	↑	↑	7,6
BSMM8AA01R - 3 E	221,0	↑	↑	↑	12,6
BSMM8AA01R - 3 F	195,0	↓	↓	↓	-10,2

Istituto: BSIC8AA00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	75,5				n.d.
BSEE8AA01T - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA01T - 5 A	76,5				2,5
BSEE8AA01T - 5 B	78,7				7,5
BSEE8AA01T - 5 C	56,8				-16,0
BSEE8AA02V - Plesso	77,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA02V - 5 A	82,5				8,7
BSEE8AA02V - 5 B	74,1				0,9
BSEE8AA02V - 5 C	80,2				7,0
BSEE8AA02V - 5 D	71,2				-1,4
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	219,2				n.d.
BSMM8AA01R - Plesso	219,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BSMM8AA01R - 3 A	216,0				4,5
BSMM8AA01R - 3 B	217,2				-4,2
BSMM8AA01R - 3 C	214,8				9,9
BSMM8AA01R - 3 D	224,6				21,4
BSMM8AA01R - 3 E	229,3				19,2
BSMM8AA01R - 3 F	212,8				7,6

Istituto: BSIC8AA00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,4				n.d.
BSEE8AA01T - Plesso	83,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA01T - 5 A	84,8				2,6
BSEE8AA01T - 5 B	87,0				4,3
BSEE8AA01T - 5 C	77,8				-4,4
BSEE8AA02V - Plesso	78,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BSEE8AA02V - 5 A	82,2				-0,2
BSEE8AA02V - 5 B	67,6				-15,2
BSEE8AA02V - 5 C	86,4				3,6
BSEE8AA02V - 5 D	77,6				-5,7
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	217,3				n.d.
BSMM8AA01R - Plesso	217,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BSMM8AA01R - 3 A	219,8				5,8
BSMM8AA01R - 3 B	216,4				-7,1
BSMM8AA01R - 3 C	213,1				4,5
BSMM8AA01R - 3 D	221,1				14,8
BSMM8AA01R - 3 E	221,1				8,9
BSMM8AA01R - 3 F	212,3				4,6

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BSEE8AA01T - 5 A	0,0	100,0
BSEE8AA01T - 5 B	0,0	100,0
BSEE8AA01T - 5 C	16,7	83,3
BSEE8AA02V - 5 A	0,0	100,0
BSEE8AA02V - 5 B	8,3	91,7
BSEE8AA02V - 5 C	0,0	100,0
BSEE8AA02V - 5 D	11,5	88,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BSEE8AA01T - 5 A	0,0	100,0
BSEE8AA01T - 5 B	0,0	100,0
BSEE8AA01T - 5 C	8,3	91,7
BSEE8AA02V - 5 A	4,0	96,0
BSEE8AA02V - 5 B	17,4	82,6
BSEE8AA02V - 5 C	8,0	92,0
BSEE8AA02V - 5 D	12,5	87,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,4	92,6
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BSMM8AA01R - 3 A	0,0	8,3	41,7	33,3	16,7
BSMM8AA01R - 3 B	0,0	25,0	33,3	20,8	20,8
BSMM8AA01R - 3 C	8,3	12,5	29,2	41,7	8,3
BSMM8AA01R - 3 D	8,0	24,0	8,0	36,0	24,0
BSMM8AA01R - 3 E	4,0	16,0	24,0	40,0	16,0
BSMM8AA01R - 3 F	8,0	16,0	32,0	28,0	16,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,8	17,0	27,9	33,3	17,0
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
BSMM8AA01R - 3 A	0,0	12,5	25,0	33,3	29,2
BSMM8AA01R - 3 B	4,2	16,7	25,0	33,3	20,8
BSMM8AA01R - 3 C	16,7	8,3	16,7	37,5	20,8
BSMM8AA01R - 3 D	4,0	20,0	24,0	36,0	16,0
BSMM8AA01R - 3 E	0,0	32,0	16,0	8,0	44,0
BSMM8AA01R - 3 F	20,0	20,0	16,0	32,0	12,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,5	18,4	20,4	29,9	23,8
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BSMM8AA01R - 3 A	0,0	20,8	79,2
BSMM8AA01R - 3 B	0,0	16,7	83,3
BSMM8AA01R - 3 C	0,0	25,0	75,0
BSMM8AA01R - 3 D	0,0	20,0	80,0
BSMM8AA01R - 3 E	0,0	16,0	84,0
BSMM8AA01R - 3 F	0,0	37,5	62,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	22,6	77,4
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
BSMM8AA01R - 3 A	0,0	16,7	83,3
BSMM8AA01R - 3 B	0,0	8,3	91,7
BSMM8AA01R - 3 C	4,2	8,3	87,5
BSMM8AA01R - 3 D	0,0	16,0	84,0
BSMM8AA01R - 3 E	0,0	8,0	92,0
BSMM8AA01R - 3 F	0,0	28,0	72,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,7	14,3	85,0
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BSEE8AA01T - 2 A	3	4	0	2	12	1	3	4	2	11
BSEE8AA01T - 2 B	3	2	4	2	11	2	3	4	4	9
BSEE8AA01T - 2 C	3	3	3	2	10	2	2	3	5	9
BSEE8AA02V - 2 A	6	4	3	1	9	1	5	3	0	15
BSEE8AA02V - 2 B	3	4	6	2	9	3	5	2	6	7
BSEE8AA02V - 2 C	3	4	5	1	12	4	3	3	6	9
BSEE8AA02V - 2 D	1	1	1	5	15	0	7	2	4	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BSIC8AA00Q	13,8	13,8	13,8	9,4	49,1	8,2	17,6	13,2	17,0	44,0
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BSEE8AA01T - 5 A	4	8	1	7	6	3	5	6	7	5
BSEE8AA01T - 5 B	3	2	1	2	6	5	2	2	1	4
BSEE8AA01T - 5 C	3	2	1	0	5	4	4	1	3	1
BSEE8AA02V - 5 A	7	1	2	4	11	3	2	2	6	13
BSEE8AA02V - 5 B	4	5	3	5	5	4	4	4	3	6
BSEE8AA02V - 5 C	3	2	4	6	10	3	3	4	3	11
BSEE8AA02V - 5 D	5	2	2	12	6	3	3	5	4	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BSIC8AA00Q	19,3	14,7	9,3	24,0	32,7	16,7	15,3	16,0	18,0	34,0
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC8AA00Q	5,7	94,3	1,5	98,5
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC8AA00Q	1,5	98,5	8,2	91,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BSIC8AA00Q	17,3	82,7	15,2	84,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BSIC8AA00Q	0,8	99,2	6,7	93,3
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BSIC8AA00Q	3,3	96,7	1,1	98,9
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ottiene risultati superiori alla media nazionale e regionale nella maggior parte delle classi. In relazione ai dati disponibili il punteggio delle prove di italiano e matematica sono nella maggior parte dei casi superiori rispetto a quello di scuole con background socio economico e culturale simile. La densità di allievi collocata nel livello 1 è contenuta rispetto alla media nazionale e regionale, mentre la densità di allievi nel livello 5 è superiore alla media regionale e nazionale. Anche la variabilità tra classi è contenuta. L'effetto della scuola sui risultati degli apprendimenti è in linea alla media regionale.</p>	<p>Nella scuola secondaria i risultati di matematica risultano in linea o leggermente superiori alla media nazionale, ma inferiori alla media regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi</p>

regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola alle prove INVALSI è nella quasi totalità dei casi superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile e alla media regionale e nazionale. La varianza tra classi risulta più contenuta rispetto al dato nazionale e regionale. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale e regionale, mentre la quota di allievi assegnata al livello 5 è nettamente superiore al dato nazionale e regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'a.s. 20/21 la scuola ha steso un curriculum verticale di educazione civica per lo sviluppo delle competenze chiave. Particolare enfasi viene data alla comunicazione in lingua madre e nelle lingue straniere, alle competenze sociali e civiche e all'imparare ad imparare, all'acquisizione di autonomia, allo spirito di iniziativa, all'assunzione di responsabilità e al lavoro di squadra. La scuola valuta le competenze di cittadinanza mediante l'osservazione del comportamento degli allievi in diversi contesti scolastici e non, formali ed informali. Progetta situazioni o compiti di realtà mediante i quali i ragazzi sono chiamati a mettere in campo le competenze richieste. Dall'a.s. 19/20, in seguito all'utilizzo della DDI, le competenze digitali hanno acquisito rilevanza nella programmazione didattica già dalla scuola primaria. La scuola si è dotata di un Piano per la DDI e mette in campo azioni per lo sviluppo delle competenze digitali di allievi e docenti, puntando sulla formazione, sulla didattica laboratoriale, sull'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire l'accesso al digitale da parte di tutte le componenti scolastiche. Sono previste azioni di supporto agli alunni svantaggiati mediante concessione in comodato d'uso di tablet o notebook ed affiancamento per eventuale alfabetizzazione digitale. Tutti, in base alle loro capacità, sono indirizzati verso l'acquisizione di una cittadinanza digitale responsabile.</p>	<p>Il processo di valutazione delle competenze, per quanto divenuto prassi più diffusa all'interno dell'istituto, va comunque migliorato e consolidato soprattutto in forme di raccordo tra i vari ordini, concordando griglie di valutazione comuni.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli allievi è buono, le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Si inventiva attraverso progetti mirati lo sviluppo dello spirito di iniziativa ed imprenditorialità e lo sviluppo delle competenze digitali. La scuola adotta griglie per la valutazione del comportamento e per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				63,41	63,47	61,43	
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	A	65,64	↑	↑	↑	88,00
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	B	61,98	↔	↓	↔	85,19
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	A	67,90	↑	↑	↑	88,46
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	B	63,77	↔	↔	↑	88,00
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	C	67,77	↑	↑	↑	88,46
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	D	70,08	↑	↑	↑	95,83
BSIC8AA00Q			66,21	↑	↑	↑	88,89

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Matematica
			Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	
				60,25	59,91	57,89	
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	A	63,40	↑	↑	↑	88,00
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	B	51,69	↓	↓	↓	92,59
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	A	70,32	↑	↑	↑	88,46
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	B	59,44	↔	↔	↑	88,00
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	C	67,28	↑	↑	↑	84,62
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	D	67,60	↑	↑	↑	91,67
BSIC8AA00Q			63,09	↑	↑	↑	88,89

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	A	208,08	↑	↑	↑	100,00
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	B	215,25	↑	↑	↑	79,17
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	C	203,51	↔	↔	↑	95,83
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	A	212,87	↑	↑	↑	85,71
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	B	211,60	↑	↑	↑	92,86
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	C	202,24	↔	↔	↑	92,59
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	D	216,30	↑	↑	↑	100,00
BSIC8AA00Q				↑	↑	↑	91,50

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	A	214,60	↑	↑	↑	100,00
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	B	205,13	↓	↔	↑	79,17
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	C	209,03	↔	↑	↑	95,83
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	A	218,83	↑	↑	↑	85,71
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	B	216,35	↑	↑	↑	92,86
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	C	196,87	↓	↓	↓	92,59
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	D	223,64	↑	↑	↑	100,00
BSIC8AA00Q				↔	↑	↑	91,50

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	A	221,64	↑	↑	↑	95,65
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	B	214,73	↑	↑	↑	79,17
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	C	226,48	↑	↑	↑	95,83
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	A	213,46	↔	↑	↑	85,71
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	B	208,83	↔	↔	↑	92,86
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	C	214,20	↔	↑	↑	92,59
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	D	218,10	↑	↑	↑	100,00
BSIC8AA00Q				↑	↑	↑	90,85

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	A	222,27	↑	↑	↑	100,00
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	B	214,36	↑	↑	↑	79,17
BSIC8AA00Q	BSEE8AA01T	C	219,05	↑	↑	↑	95,83
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	A	213,04	↔	↑	↑	85,71
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	B	221,08	↑	↑	↑	92,86
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	C	208,94	↔	↔	↑	92,59
BSIC8AA00Q	BSEE8AA02V	D	219,42	↑	↑	↑	100,00
BSIC8AA00Q				↑	↑	↑	91,50

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				216,57	213,89	204,14	
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	A	223,05	↑	↑		68,00
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	B	212,10	↔	↔		60,00
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	C	225,07	↑	↑		78,26
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	D	211,63	↓	↔		83,33
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	E	205,19	↓	↓		62,50
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	F	218,77	↔	↑		79,17
BSIC8AA00Q				↔	↔		71,72

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				217,18	214,66	202,82	
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	A	219,24	↔	↑		72,00
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	B	220,22	↔	↑		60,00
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	C	232,59	↑	↑		73,91
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	D	230,89	↑	↑		83,33
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	E	209,84	↓	↓		62,50
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	F	225,12	↑	↑		79,17
BSIC8AA00Q				↑	↑		71,72

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	A					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	B					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	C					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	D					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	E					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	F					
BSIC8AA00Q							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	A					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	B					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	C					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	D					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	E					
BSIC8AA00Q	BSMM8AA01R	F					
BSIC8AA00Q							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli allievi nel passaggio da un ordine all'altro vengono confermati in modo positivo. Risultano quasi sempre in linea o superiori alla media regionale e nazionale.</p>	<p>Non si evidenziano particolari vincoli.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	99,1	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,3	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,2	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,2	34,8	32,7
Altro	No	11,3	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,5	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,9	37,6	30,9
Altro	No	11,6	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	91,3	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	79,1	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	84,3	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	76,5	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	52,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	49,6	54,7	57,9
Altro	No	9,6	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	90,2	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	58,9	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,9	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,9	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,1	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,7	63,4	63,6
Altro	No	8,9	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	68,4	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	51,8	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	72,8	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	14,9	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	BSIC8AA00Q	BRESCIA	LOMBARDIA	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	73,2	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,9	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo è stato costruito in modo da rispondere ai bisogni degli allievi. E' frutto di un lavoro in verticale tra i tre ordini. Le attività dell'ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo d'istituto in modo che la scuola si identifichi sul territorio. Si è puntato sull'innovazione nella didattica e sul insegnamento della lingua inglese fin dall'infanzia. L'istituto ha lavorato sulla definizione di una propria identità, giungendo a delineare i traguardi di competenza degli allievi al termine dei cicli. Per la programmazione disciplinare delle attività si utilizzano articolazioni organizzative di riferimento come gli ambiti disciplinari nella primaria, i dipartimenti nella secondaria . Per la progettazione didattica e l'analisi delle scelte adottate a livello d'istituto ci si avvale delle commissioni, in particolare della commissione PTOF , composta da docenti di ogni ordine. Si effettuano prove comuni in entrata alla 1^ media e prove finali in uscita dalla 3^ media, prove di screening e prove MT per l'individuazione di disturbi di apprendimento, a cui fanno seguito se necessario, interventi didattici specifici. Nella valutazione delle prove scritte e grafiche o nei compiti di realtà sono utilizzate griglie in cui vengono indicati i livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi in relazione agli obiettivi contenuti nella programmazione. Nell'a.s. 2020/21 il curricolo è stato semplificato in seguito alla riduzione oraria resasi necessaria per far fronte ai problemi organizzativi derivanti dall'emergenza sanitaria .</p>	<p>Per quanto la programmazione per ambiti disciplinari e per classi parallele sia migliorata, è ancora piuttosto episodica e non ha ancora raggiunto un carattere sistemico sia in orizzontale tra classi parallele sia in verticale per ambiti disciplinari tra scuola primaria e secondaria. I traguardi di competenza sono stati individuati a livello disciplinare, ma non a livello di competenze trasversali. La valutazione autentica non è ancora pratica così diffusa quanto la valutazione tradizionale su prove strutturate. Non si utilizzano rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline ed anni di corso ma non sono state declinate le competenze trasversali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in particolare la certificazione esterna per le competenze nelle lingue straniere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove comuni per la valutazione. La valutazione si basa prevalentemente su prove strutturate e solo talvolta si utilizzano strumenti diversificati come prove autentiche. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli alunni è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	66,1	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,6	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,9	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	23,5	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,9	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	88,4	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,7	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,7	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	20,5	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	49,1	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	99,1	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,1	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,6	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	79,5	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,5	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,8	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,7	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,9	93,6	94,5
Classi aperte	No	58,3	70,4	70,8
Gruppi di livello	No	75,7	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	29,6	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	58,3	47,4	32,9
Metodo ABA	No	16,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	5,2	9,3	6,2
Altro	No	24,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	86,6	92,0	94,1
Classi aperte	Sì	43,8	53,7	57,5
Gruppi di livello	No	70,5	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	50,0	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	41,1	27,0	23,0
Metodo ABA	No	9,8	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	5,2	4,3
Altro	No	21,4	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola BSIC8AA00Q	Provinciale % BRESCIA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,8	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	35,7	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	18,3	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	15,7	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	42,6	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,7	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,2	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	10,4	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,5	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	66,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,9	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	8,9	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	38,4	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	71,4	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	39,3	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,3	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	22,3	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	47,3	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,9	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	26,8	24,6	31,5

Lavori socialmente utili	Sì	7,1	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto diversifica l'offerta oraria e promuove l'innovazione didattica. L'introduzione delle aule tematiche nella scuola secondaria e primaria ha stimolato il ripensamento degli spazi in forma più laboratoriale. Molti docenti apprezzano l'innovazione e si adoperano per caratterizzare gli ambienti. Sono stati incrementati i materiali in supporto all'attività didattica. Sono presenti dotazioni tecnologiche tra cui LIM in ogni aula, un computer per il docente e notebook a disposizione dei ragazzi per lavori di ricerca, attività diversificate, lavori di gruppo. Le aule tematiche di lettere e lingue sono attrezzate con una piccola biblioteca. I ragazzi usufruiscono sia della biblioteca di classe che della biblioteca del plesso. Nella secondaria sono previste attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extra-scolastico. Sul piano relazionale, la scuola ha messo in campo diverse azioni per contrastare i comportamenti problematici (vd. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni) e per favorire la promozione delle competenze sociali (incontri con enti preposti per l'educazione alla legalità, incontri con educatori e formatori, supporto degli educatori nelle attività didattiche) in modo particolare nella secondaria dove i problemi comportamentali sono più marcati.</p>	<p>Le biblioteche di plesso andrebbero ripensate in modo più innovativo ma per il momento in alcuni plessi non ci sono gli spazi sufficienti. Dal questionario docenti si rileva ancora qualche difficoltà nel far rispettare le regole di comportamento, soprattutto nei casi di alunni oppositivi e problematici, per i quali le azioni promosse dalla scuola non sempre risultano efficaci nel lungo termine. E' altresì vero che i casi di alunni problematici si presentano in numero ridotto e vengono distribuiti nelle classi. Nell'a.s. 20/21, a seguito dell'emergenza Covid, le aule tematiche sono state convertite in aule tradizionali, il progetto DADA è stato momentaneamente sospeso, così come sono stati sospesi i corsi extra scolastici per l'ampliamento dell'offerta formativa e tutti i progetti che vedono il coinvolgimento di esperti esterni. Per garantire il funzionamento delle attività didattiche in sicurezza si è ricorso alla riduzione oraria; l'intervento didattico, dovendo prevedere, a seconda della situazione emergenziale che si profila di volta in volta, forme miste di attività in presenza e online, ha come priorità il recupero e il consolidamento dei saperi essenziali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha in atto un processo di miglioramento dell'organizzazione degli spazi interni ed esterni in riferimento alle esigenze di apprendimento degli studenti. Dall'a.s. 16/17 ha attivato il progetto DADA per stimolare i docenti ad intraprendere percorsi più laboratoriali rispetto al passato grazie alla trasformazione delle aule tradizionali in aule tematiche ed ambienti di apprendimento più contestualizzati e vicini alle esigenze dei ragazzi. La scuola incentiva il cambiamento e il miglioramento degli spazi di apprendimento per favorire l'utilizzo e la diffusione di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono</p>

definite ed è migliorata la loro condivisione all'interno delle classi. I conflitti sono per lo più gestiti in maniera adeguata.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,1	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,6	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	72,2	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	73,9	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	39,1	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,0	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,0	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,8	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	75,0	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	81,3	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,9	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,7	87,6	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,6	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,1	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,8	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	76,6	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,1	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,7	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	73,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,9	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	59,3	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	84,1	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	61,8	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,6	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	73,6	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,5	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	60,9	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,3	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	--	--	--------------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,3	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	53,0	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	5,2	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,4	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	11,3	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	7,0	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	29,6	29,7	22,1
Altro	Sì	24,3	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,3	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,5	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	21,4	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	70,5	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	18,8	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	17,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	38,4	46,2	29,5
Altro	Sì	23,2	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	65,2	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,3	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,1	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	52,2	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,4	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	55,7	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	44,3	37,5	58,0
Altro	No	9,6	7,6	9,9

Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	68,8	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	31,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	66,1	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	88,4	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	24,1	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,1	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,4	78,4	82,0
Altro	No	10,7	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si avvale di tre docenti come figure di sistema che coordinano e supportano le fasi e le azioni di inserimento ed integrazione di alunni diversamente abili, di alunni con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri. La scuola mette in campo molte attività per favorire la loro inclusione e presta attenzione nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati o dei Piani Didattici Personalizzati monitorandoli con regolarità e condividendoli con le famiglie coinvolte nel corso dell'anno. Per gli studenti stranieri vengono previsti interventi di alfabetizzazione di primo e secondo livello. La scuola si attiva inoltre sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità sia incentivando l'aggiornamento del personale docente sia promuovendo iniziative, come ad esempio, la realizzazione della Festa dei Popoli, la Festa della Pace, La Festa del Ponte per l'amicizia in collaborazione con l'ANFAS, i mercatini solidali in corso d'anno e i progetti di solidarietà. Si attivano interventi per supportare gli allievi con maggiore difficoltà sia in aula, con percorsi di recupero in itinere, sia fuori dall'aula in piccoli gruppi. La scuola organizza attività per favorire il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari come laboratori linguistici con esperti madrelingua in orario curricolare o pomeridiano, laboratori creativi (vd. progetto calendario), tornei di logica, o il rally matematico transalpino.</p>	<p>Si evidenzia maggiore difficoltà da parte degli studenti stranieri ad affrontare il percorso di studi soprattutto nella scuola secondaria a causa dell'aumento delle richieste con conseguente distanza dal rendimento medio della classe di appartenenza. Le difficoltà sono imputabili alla comunicazione con le famiglie, sia per motivi linguistici che sociali (orari di lavoro, presenza di un unico genitore, difficoltà economiche, difficoltà di accesso ai servizi informatizzati, quali il registro elettronico o il sito della scuola). Un'altra difficoltà è legata alla mobilità familiare che determina discontinuità nel percorso scolastico dei figli. I rientri nei paesi di origine in corso d'anno scolastico, sia per ragioni familiari sia amministrative, determinano lunghe assenze dalla scuola. Migliori sono gli esiti degli alunni con almeno uno dei due genitori nato in Italia o degli alunni stranieri di seconda generazione (alunni nati in Italia da genitori stranieri), esiti che si avvicinano o in taluni casi superano quelli dei "nativi". Negli a.s. 19/20 e 20/21, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria, i progetti sono stati sospesi o ridimensionati all'ambito di singole classi</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e</p>

	potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, di organico potenziato, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati regolarmente e, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove ampiamente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,4	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,0	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,9	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,0	69,5	74,6
Altro	Sì	10,4	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,4	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	73,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,3	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,8	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	62,5	65,6	71,9

Altro	Sì	9,8	9,0	9,6
-------	----	-----	-----	-----

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	49,1	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	9,3	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	3,7	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,8	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	16,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	4,6	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	1,9	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	12,0	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	98,2	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	84,8	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	81,3	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	88,4	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	76,8	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	70,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	96,4	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	18,8	18,5	13,7
Altro	No	17,9	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola intraprende diverse azioni per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine all'altro, organizzando incontri con le famiglie, promuovendo attività tra alunni dei diversi ordini, utilizzando materiali mirati per costruire percorsi sulla conoscenza del sé e delle opportunità formative offerte dal territorio. La scuola stipula convenzioni con scuole superiori per l'attivazione di laboratori, open day , o visite volti ad aiutare i ragazzi nella scelta del loro percorso formativo. Gli allievi in ingresso ed in uscita vengono coinvolti in giornate dell'accoglienza nelle scuole dei vari ordini successivi così da rendere confidenza con l'ambiente e rendersi conto di come vengono impostate le lezioni. Si redigono schede di passaggio sugli alunni e si programmano incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini per uno scambio di informazioni finalizzato alla formazione delle classi. La scuola monitora i risultati degli allievi nel passaggio da un ordine all'altro. Le attività di continuità ed orientamento soprattutto tra scuola primaria e secondaria è buona in quanto ha portato nell'arco del passato triennio alla formazione di un'ulteriore sezione.</p>	<p>Manca l'attività di counseling di orientamento: non vengono somministrati test attitudinali, non sono previsti colloqui motivazionali e psicologici per l'orientamento al fine di offrire agli studenti in uscita della scuola secondaria una maggiore consapevolezza nella scelta della scuola superiore. Comparando i dati, risulta che il consiglio orientativo è seguito da un a percentuale più bassa di famiglie rispetto alla media provinciale e regionale. Tale dato andrà monitorato nel tempo per comprenderne il trend e le motivazioni. A.s. 20/21, a seguito dell'emergenza sanitaria, open day, visite, gli incontri informativi con le scuole di passaggio saranno virtuali e online.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti da un ordine all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie già a partire dalla seconda media. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; il consiglio orientativo è seguito un discreto numero di famiglie e studenti (63%). Il 90% degli allievi che ha seguito il consiglio orientativo è stato promosso.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,2	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,9	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	45,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,2	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		41,8	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,9	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		27,6	24,5	30,8
>25% - 50%	X	32,7	38,3	37,8

>50% - 75%		29,6	25,3	20,0
>75% - 100%		10,2	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,7	26,9	31,3
>25% - 50%	X	26,5	37,5	36,7
>50% - 75%		31,6	25,5	21,0
>75% - 100%		9,2	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	19,5	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	14.771,1	3.320,8	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	106,8	68,4	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	33,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	11,3	9,0	19,9

Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,2	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	52,6	47,5	42,2
Lingue straniere	Sì	47,4	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,5	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	27,8	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	35,1	25,3	25,4
Sport	No	13,4	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	26,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	15,5	14,6	19,9
Altri argomenti	No	12,4	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha individuato le proprie priorità condividendole sia all'interno che all'esterno e concretizzandole in azioni ed attività conseguenti. La visione di sviluppo dell'istituto si è evoluta e definita con maggiore chiarezza nel corso degli anni. La missione dell'istituto è esplicitata nel PTOF. Gli strumenti attraverso i quali la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono : - il Piano di Miglioramento - il PTOF e i suoi allegati (regolamento di istituto, patto di corresponsabilità, piano annuale dell'inclusione, piano per DDI, curricolo Educazione Civica) - il piano annuale delle attività - il programma annuale Il monitoraggio delle azioni viene esercitato, per quanto riguarda il Piano di miglioramento dal Nucleo di Autovalutazione; il PTOF, dalle commissioni e dal collegio docenti; il piano annuale tramite periodiche relazioni del DS e del DSGA e il parere degli organi di controllo a cui sono indirizzate (consiglio di istituto e revisori dei conti). Dai questionari rivolti al personale emerge un esercizio di leadership diffuso e riconosciuto nelle figure del dirigente e dello staff composto dalle collaboratrici del dirigente, dalle responsabili di plesso e dalle figure strumentali, le quali, provenendo dai diversi ordini, riescono a garantire un buon livello di governance dei processi organizzativi all'interno dell'istituto. Le funzioni strumentali coprono sei aree: l'offerta formativa, l'orientamento, la gestione informatica, l'inclusione di ragazzi BES suddivisa in supporto ai ragazzi DSA, ai ragazzi stranieri e ai ragazzi disabili. In merito alla gestione del FIS l'80% % degli insegnanti usufruisce del fondo. Le assenze brevi vengono gestite nella scuola d'infanzia e primaria attraverso recuperi del monte ore relativo alla riduzione d'orario della prima settimana di scuola; alla secondaria mediante pagamento di ore eccedenti grazie al progetto "Non uno di meno" ; là dove non si hanno insegnanti a disposizione o recuperi, si utilizza l'organico potenziato o si divide la classe. Durante l'emergenza Covid, si è ricorsi alla riduzione dell'orario, così che la messa a</p>	<p>Non si evidenziano particolari punti di debolezza</p>

<p>disposizione di docenti potesse garantire la copertura delle classi in caso di assenze. Responsabilità e compiti in merito al personale ATA e al corpo docente sono definiti in modo chiaro. Dal programma annuale si coglie che le risorse economiche sono allocate in coerenza con le scelte educative indicate nel PTOF. I tre progetti prioritari sono D.A.D.A (didattica per ambienti di apprendimento), per il quale è stato vinto un PON che ha permesso l'allestimento degli ambienti. Seguono il progetto Lingue e l'ambito artistico - espressivo a cui fanno capo diversi progetti nei vari ordini . Si segnala inoltre il parere positivo sull'operato del dirigente e sulla gestione della scuola espresso dal Comitato di Valutazione Dirigenti in visita nella scuola nel novembre 2018</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito le priorità educative, esplicitando nel PTOF la propria missione e visione. Le priorità sono largamente condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio dell'azione attraverso gli organi collegiali nelle sue articolazioni, le figure strumentali, lo staff e la dirigenza. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Buona parte delle risorse è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e a darne pubblica rendicontazione.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,7	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		33,3	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative	X	36,8	29,4	26,3

durante appositi incontri				
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,1	31,3	22,7
Altro		0,9	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,1	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale BRESCIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	33,3	5,8	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	13,7	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,8	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,2	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,5	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	22,0	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,3	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	20,9	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,5	8,4	7,1
Altro	1	33,3	12,2	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	100,0	44,7	42,0	34,3
Rete di ambito	0	0,0	27,0	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,7	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	5,3	6,0
Università	0	0,0	1,3	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti	0	0,0	14,5	18,3	17,0

accreditati				
-------------	--	--	--	--

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	100,0	41,9	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	26,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,5	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,9	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	19,0	14,7	4,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			20,5	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,4	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,0	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			11,0	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	86,0	66,7	41,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			11,9	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			32,4	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			12,2	9,3	6,8
Altro	24,0	18,6	24,5	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	7	3,0	3,2	3,1
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,1	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	14,3	23,3	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	14,3	14,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,2	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,8	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,7	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	5,9	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	14,3	2,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	1	14,3	1,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	14,3	9,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	14,3	4,9	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	0,7	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	14,3	4,9	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	13,9	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q		Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	28,6	33,3	36,6	36,7

Rete di ambito	2	28,6	19,4	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	10,4	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	28,6	24,3	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,3	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	14,3	12,2	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	72,6	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	65,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,7	51,8	57,8
Accoglienza	No	73,5	76,7	74,0
Orientamento	Sì	88,9	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	68,4	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	47,9	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	38,5	39,4	37,8
Continuità	Sì	95,7	88,1	88,3
Inclusione	Sì	100,0	96,1	94,6
Altro	Sì	38,5	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	11,1	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	15,4	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	10,1	8,2	9,1
Accoglienza	0.0	7,1	8,2	8,7
Orientamento	2.8	4,5	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	7.5	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	11.3	6,9	6,6	6,5
Temi disciplinari	11.3	13,2	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	14.2	6,1	7,3	7,1

Continuità	9,4	7,4	8,2	8,2
Inclusione	19,8	10,5	10,6	10,3
Altro	23,6	3,6	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove e riconosce l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA; i percorsi formativi vengono suggeriti dalle articolazioni del collegio docenti (commissioni, staff, dipartimenti) e condivisi a livello collegiale; le macroaree di formazione sono gli aspetti normativi relativi alla sicurezza nell'ambiente di lavoro, le nuove tecnologie, l'innovazione didattica, l'educazione civica, i bisogni educativi speciali (in particolare i disturbi di apprendimento e l'inclusione) . Per la formazione ci si avvale di collaborazioni con l'università, con la rete territoriale o gli enti locali pubblici o privati. In seguito all'emergenza sanitaria sono cambiate le modalità di formazione che avvengono esclusivamente attraverso webinar erogati da diversi enti accreditati . Per quanto riguarda la ricaduta delle iniziative di formazione si osserva se produce cambiamento nei comportamenti lavorativi, se incide su modi di agire radicati e consolidati, se innesta sperimentazioni di metodi innovativi, se apporta miglioramenti nell'organizzazione della scuola . La scuola presta attenzione alle esperienze formative dei docenti nell'assegnazione degli incarichi. La scuola incentiva la partecipazione degli insegnanti nei lavori di commissione, dipartimenti o gruppi spontanei. I gruppi di lavoro spontanei lavorano prevalentemente su aspetti organizzativi. L'esperienza della didattica a distanza ha notevolmente favorito e migliorato le pratiche di condivisione su piattaforma di prodotti sia da parte di docenti che di alunni.</p>	<p>Il fatto che sul piano legislativo non sia stato quantificato un monte ore di formazione obbligatoria ha indotto il collegio dei docenti a deliberare l'obbligatorietà di almeno due corsi di formazione annui per il riconoscimento di un incentivo all'interno del FIS. La scuola non utilizza indicatori formali di monitoraggio per valutare la ricaduta della formazione. Esistono modalità organizzative quali i dipartimenti e le commissioni funzionali per il confronto sulle pratiche didattiche e per la condivisione di obiettivi e scelte ma non sempre sono sufficienti per lo scambio di strumenti e materiali didattici, per la condivisione dei quali andrebbero recuperati spazi e tempi adeguati, soprattutto alla scuola secondaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Per l'assegnazione degli incarichi la scuola tiene conto delle competenze possedute. Sono</p>

presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, lo scambio di materiali didattici e la condivisione di strumenti e pratiche didattiche è migliorato e diffuso alla maggior parte di ambiti disciplinari o dipartimenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,5	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		12,2	17,4	20,4
5-6 reti	X	0,9	2,9	3,5
7 o più reti		83,5	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,6	75,7	72,6
Capofila per una rete		20,9	17,6	18,8
Capofila per più reti		9,6	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,7	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,3	34,9	32,4
Regione	0	11,3	12,5	10,9

Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,1	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,4	2,1	4,0
Contributi da privati	0	3,0	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	5	36,9	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	14,7	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	61,1	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	4,2	4,6
Altro	2	11,9	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,4	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,0	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	18,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,2	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,3	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,8	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	10,5	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	8,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	9,9	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,0	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,1	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,5	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,0	1,3

Altro	0	4,8	7,0	6,5
-------	---	-----	-----	-----

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,4	47,1	46,3
Università	Si	71,6	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	6,0	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	31,9	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	31,9	32,7	32,0
Associazioni sportive	Si	51,7	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	74,1	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	64,7	70,0	66,2
ASL	Si	58,6	42,3	50,1
Altri soggetti	Si	14,7	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	36,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	45,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	64,0	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	42,3	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	13,5	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	40,5	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	36,9	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	63,1	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	42,3	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	27,9	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	21,6	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	65,8	63,1	67,2

Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	45,9	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,8	15,9	19,0
Altro	No	18,9	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,5	17,3	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	92,6	62,8	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	15,4	6,8	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BSIC8AA00Q	Riferimento Provinciale % BRESCIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,5	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	83,8	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	88,9	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	97,7	98,5
Altro	No	16,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per innalzare l'offerta formativa la scuola partecipa attivamente alle iniziative di rete territoriale e cura i rapporti interistituzionali sia con soggetti pubblici che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione sul territorio (vd. comune, rete territoriale, forze dell'ordine) sia con soggetti privati per la realizzazione di interventi formativi. Le famiglie vengono regolarmente coinvolte nella definizione e condivisione dell'offerta formativa attraverso gli organi collegiali, le assemblee, le commissioni di lavoro all'interno del Consiglio d'Istituto o i corsi serali di formazione. La scuola inoltre comunica con le famiglie mediante l'utilizzo di strumenti online come il registro elettronico, grazie al quale i genitori possono avere un costante ed immediato controllo degli esiti di apprendimento e di disciplina dei propri figli e il sito web, i cui dati vengono puntualmente aggiornati. Nel corso dell'emergenza Covid si è registrato un notevole spirito di collaborazione delle famiglie per il supporto alla didattica a distanza, per la segnalazione di casi Covid o la partecipazione agli incontri su piattaforma a loro rivolti. Alleati particolarmente preziosi in queste circostanze sono stati soprattutto i rappresentanti di classe nella loro funzione di ponte tra scuola e famiglia.</p>	<p>Manca un comitato genitori che collabori con la scuola per mancanza di adesioni e disponibilità da parte delle famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono ben integrate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta nel confronto con i soggetti presenti sul territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccogliendone idee e suggerimenti.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Mantenimento degli attuali risultati in termini di apprendimento degli studenti come evidenziato dall'incremento del numero dei premiati negli ultimi quattro anni e miglioramento degli esiti di allievi di cittadinanza non italiana che hanno evidenziato livelli di apprendimento bassi

Traguardo

1- confermare la percentuale del 50% degli alunni premiati al termine dell'anno scolastico con media pari o superiore al 7. 2- innalzare del 5% il numero degli allievi di lingua e cultura non italiana premiati alla fine dell'anno rispetto al numero di studenti stranieri iscritti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

potenziare la continuità tra ordini di scuola

2. Ambiente di apprendimento

prediligere modalità di intervento laboratoriale ed innovativo

3. Inclusione e differenziazione

realizzare percorsi mirati per favorire il successo formativo

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

indirizzare in modo strategico e funzionale le azioni dei docenti in particolare quelli dell'organico potenziato

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Innalzamento delle competenze trasversali negli allievi per favorire il graduale miglioramento degli esiti/processi

Traguardo

migliorare le competenze digitali degli allievi prevedendo, in base all'età e al numero di allievi frequentanti per plesso, almeno 3 lavori multimediali da loro prodotti per il plesso Papa, 4 per il plesso Laini e 5 per il plesso Catullo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

elaborare un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali

2. Curricolo, progettazione e valutazione

utilizzare strumenti comuni per progettare, rilevare e valutare le competenze

3. Ambiente di apprendimento

potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità legata ai risultati scolastici consiste nel mantenimento degli esiti degli allievi, in quanto gli indicatori hanno messo in evidenza come, a partire dall'a. s. 14/15, il numero di ragazzi con apprendimenti pari o superiori al 7 e voto di comportamento almeno distinto sia aumentato in modo significativo. E' emerso che gli alunni maggiormente a rischio di bocciatura ed abbandono appartengono alla fascia di allievi di lingua e cultura non italiana, pertanto la scuola si pone come obiettivo quello di migliorare i loro apprendimenti, innalzandone il numero di premiati. La seconda priorità è legata al miglioramento delle competenze trasversali degli studenti con particolare riferimento alle competenze digitali. Nonostante le dotazioni informatiche ed infrastrutturali dell'Istituto siano notevoli, - vd LIM in tutte le classi, presenza di banchi modulari, piattaforma per la condivisione di materiali tra docenti ed allievi -, quanto a disposizione non è sfruttato appieno; le modalità diversificate di fare didattica sono diffuse solo ad alcune discipline o tra alcuni gruppi di docenti e vanno pertanto

incentivate e migliorate.